

X49 - Guasti 1880, pp. 203-204, n. 431 - busta n. 1113, 6300325

Lapo Mazzei a Guido di Sandro, Firenze 23.07.1410 (Prato)

Di quello ronzino si vendeo cost, qua un poco di scandalo; perch il Vescovo che si ripara qui allo Spidale sospettoso; e n io n egli commise mai al Farillera il vendesse. Ben vero che e' disse nella villa, ch'egli era d'uno suo amico d'Ascesi, che nol volea vendere; salvo se n'avesse fiorini x, il lasciasse andare. Ora Luca mi manda fiorini 4, grossi 72, e non dice per che n come: e 'l Vescovo dice, che non sa perch il suo ronzino gli venduto senza sua parola. E se pure venduto, che di suo propio ha a mettere fiorini uno. E abbianne aute molte parole con Farillera. Bench abbiate assai noie, come veggo per le lettere a Luca del Sera, che mi pare Francesco ne pigli savio e sodo modo;

nondimeno, quando puoi, ti gravo di due versi ch'io mostrar possa al Vescovo, come questa vendita and: perch non gli esce del capo, che questa sia stata trappola e dolo contra lui; poi che non volea vendere, se non come detto. -

LAPUS MAZZEI vester. xxiii iulii.